

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

*Dichiarazioni sostitutive della documentazione di impatto acustico
da allegare alla domanda*

(In alternativa occorre presentare la documentazione di impatto acustico come illustrato dall'allegato 2)

Richiesta edilizia PG n...../.....

Zona classificata acusticamente ZONA

Si allega stralcio con individuazione dell'area di intervento

RICHIESTA:

.....
.....

Intervento relativo alla seguente attività:

.....
.....

Caso A: opere non comprese nell'elenco di cui all'art. ___ della delibera _____ (vedi allegato 1)

Dichiarazione da parte del Tecnico Progettista delle opere edilizie

ULTERIORI INFORMAZIONI

**SI DICHIARA sotto la propria responsabilità
che l'intervento oggetto della richiesta
NON E' SOGGETTO**

**alla presentazione della documentazione di impatto acustico in quanto
non rientra nell'elenco di cui all'art. ___ della delibera C.C. n. _____ e all'art.
2.2 delle Norme Tecniche di Attuazione della zonizzazione acustica (da art. 8 L. 447/95),**

trattandosi di:

(dichiarazione essenziale barrare la tipologia che interessa)

Circolo privato o pubblico esercizio ove **NON** sono installati macchinari o impianti rumorosi;

Attività industriale o artigianale di tipo produttivo o manifatturiero ove **NON** sono installati impianti rumorosi;

Attività di esercizio quale struttura sanitaria pubblica o privata, struttura alberghiera, struttura di produzione e/o manipolazione di alimenti e bevande, laboratorio di analisi ove **NON** sono installati impianti rumorosi

.....

IL TECNICO (firma e timbro)

Caso B: opere comprese nell'elenco di cui all'art. ___ della delibera C.C. n. _____ (vedi allegato 1)

Dichiarazione da parte di un Tecnico competente in acustica così come definito dall'art. 2 della Legge n. 447 del 1995

Tipo di attività (inserire il tipo di intervento tra quelli elencati all'art. ____ della Delibera C.C, n. _____)

L'intervento riguarda: (*barrare la casella SI oppure NO e inserire eventuali ulteriori indicazioni*)

SI | NO

- | un'attività che viene svolta esclusivamente in periodo diurno (dalle 6,00 alle 22,00)
- | un'attività che viene svolta prevalentemente all'interno del fabbricato
- | un insediamento che dista almeno 200 metri dalle zone residenziali
- | un'attività la cui tipologia è ancora da identificarsi
- | l'ampliamento/allargamento di un insediamento già esistente

L'intervento è ubicato:

- All'esterno delle fasce territoriali di pertinenza delle strutture ferroviarie così come individuate dall'art. 3 DPR 18/11/98 n. 459 (distanza superiore a m. 250 a partire dalla mezzera dei binari esterni)
- Ad una distanza di m. da strutture aeroportuali.
- Ad una distanza di m. da strutture autostradali.

In conseguenza a quanto sopra indicato si dichiara che l'intervento oggetto della richiesta

NON E' SOGGETTO

alla presentazione della documentazione di impatto acustico in quanto:

dichiarazioni essenziali cancellare fra a) e b) la tipologia che non interessa

- a) **attualmente non prevede la presenza di sorgenti sonore significative, pertanto non viene presentata la Documentazione di Impatto Acustico.**
- b) **attualmente non si è in grado di prevedere quali sorgenti sonore saranno presenti e conseguentemente con quale significatività, si rinvia pertanto agli adempimenti successivi la presentazione di Documentazione di Impatto Acustico.**

IL TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA (firma e timbro)

N.B. far compilare anche la dichiarazione del committente (vedi seguito)

Dichiarazione del Committente in merito alla rumorosità dell'attività obbligatoria in tutti i casi

Preso atto di quanto sopra dichiarato dal tecnico l/la sottoscritto/a

.....
in qualità di intestatario del permesso di costruire e denuncia inizio attività riguardante la richiesta

DICHIARA

che, in sede di domanda di autorizzazione all'esercizio di attività produttiva e/o nel caso di uso o installazioni future di macchinari o sorgenti sonore suscettibili di generare inquinamento acustico (art.8 L. 447/95), si provvederà a presentare opportuna Documentazione di Impatto acustico

DATA,.....

IL COMMITTENTE

.....

Allegato 1

Art. ___ delibera C.C. n. _____ e art. 2.2 delle Norme Tecniche di Attuazione della zonizzazione acustica (da art. 8 L. 447/95) –

Punto 1) E' fatto obbligo di allegare alla domanda di rilascio del permesso di costruire o denuncia inizio attività la Documentazione di Impatto acustico per gli interventi relativi alle seguenti attività:

- a) opere soggette a V.I.A. o di clima acustico
- b) aeroporti, aviosuperfici, eliporti;
- c) discoteche, circoli privati e pubblici esercizi ove sono installati macchinari o impianti rumorosi;
- d) impianti sportivi e ricreativi;
- e) attività industriali ed artigianali di tipo produttivo o manifatturiero ove siano installati impianti rumorosi;
- f) attività di trasformazione di prodotti agricoli e/o di origine animale;
- g) attività di servizio quali strutture sanitarie pubbliche e private, strutture alberghiere, strutture di produzione e/o manipolazione di alimenti e bevande, laboratori di analisi ove siano installati impianti rumorosi;
- h) artigianato di servizio relativamente alle attività di autofficine, autocarrozzerie, autorimesse di uso pubblico, autolavaggi, lavanderie, attività di rottamazione;
- i) grandi strutture di vendita (ipermercati, supermercati), centri commerciali e direzionali;
- j) parcheggi con capienza superiore a 200 p.a., aree e magazzini di transito, attività di spedizioniere;
- k) cave;
- l) impianti tecnologici quali impianti di cogenerazione, centrali idroelettriche, impianti di sollevamento, impianti di decompressione, ecc.;
- m) ferrovie ed altri sistemi di trasporto collettivo su rotaia;
- n) strade di tipo A (autostrade), B (strade extraurbane principali), C (strade extraurbane secondarie), D (strade urbane di scorrimento), E (strade urbane di quartiere) e F (strade locali), secondo la classificazione di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni;

Allegato 2

DOCUMENTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO (D.I.A.)

La documentazione di impatto acustico è una relazione capace di fornire, in maniera chiara ed inequivocabile, tutti gli elementi necessari per una previsione, la più accurata possibile, degli effetti acustici derivabili dalla realizzazione del progetto o dall'esercizio dell'attività.

La documentazione di impatto acustico dovrà essere tanto più dettagliata e approfondita quanto più rilevanti potranno essere gli effetti di disturbo da rumore e, più in generale, di inquinamento acustico, derivanti dalla realizzazione del progetto stesso o dalla tipologia dell'attività svolta.

La documentazione di impatto acustico deve contenere:

1. Descrizione dell'attività.

2. Descrizione dell'ubicazione dell'insediamento e del contesto in cui è inserito, corredata da cartografia come descritta in appendice:

specificare le zone di appartenenza del luogo ove l'insediamento è ubicato e le zone acustiche ad essa confinanti potenzialmente interessate al rumore proveniente dall'insediamento in base alla suddivisione indicata all'art. 6 del D.P.C.M. 1/3/1991, ovvero la classe di cui alla tab. A del D.P.C.M. 14/11/1997, qualora il comune abbia adottato tale classificazione

3. Descrizione delle sorgenti di rumore.

- a) analisi delle attività e descrizione dettagliata delle sorgenti sonore che verranno installate con allegata eventuale documentazione attestante la certificazione di omologazione a specifiche normative e relativa caratterizzazione acustica ai fini degli effetti esterni (ad esempio: indicazione della potenza sonora, direttività, ecc.) con individuazione delle stesse mediante planimetrie e prospetti;
- b) valutazione del volume di traffico indotto presumibile, come media oraria, e dei conseguenti effetti di inquinamento acustico;
- c) indicazione delle caratteristiche temporali di funzionamento, specificando se attività a carattere stagionale, la durata nel periodo diurno e/o notturno e se tale durata è continua o discontinua, la frequenza di esercizio, la contemporaneità di esercizio delle sorgenti; per rumori a tempo parziale durante il periodo diurno indicare la durata totale; indicare anche quale fase di esercizio causa il massimo livello di rumore e/o di disturbo;
- d) indicazione previsionale circa numero e frequenze degli accessi al pubblico all'opera in progetto.

4. Soggetti riceventi:

Indicazione degli edifici, degli spazi utilizzati da persone o comunità degli ambienti abitativi (ricettori) presumibilmente più esposti al rumore proveniente dall'insediamento (tenuto conto delle zone acustiche, della distanza, della direzionalità e dell'altezza delle sorgenti, della propagazione del rumore, dell'altezza delle finestre degli edifici esposti, ecc.).

5. Livelli esistenti e livelli previsti:

Indicazione dei livelli indicati ai commi a) e b), almeno nei seguenti punti; confine dell'insediamento, abitazioni esistenti più vicine, aree edificabili, eventuali zone protette:

- a) livelli di rumore esistenti **prima** dell'attivazione del nuovo insediamento, dedotti analiticamente o da rilievi fonometrici, specificando i parametri di calcolo o di misura (posizione, periodo, durata, ecc.)
- b) livelli di rumore previsti **dopo** l'attivazione delle nuove sorgenti; i parametri di calcolo o di misura dovranno essere omogenei a quelli del punto precedente per permettere un corretto confronto

6. Descrizione degli interventi di bonifica:

Se necessario, descrizione degli interventi previsti per l'adeguamento ai limiti fissati dal D.P.C.M. 14/11/1997, supportata da ogni informazione utile a specificare le caratteristiche e ad individuarne le proprietà per la riduzione dei livelli sonori, nonché l'entità prevedibile delle riduzioni stesse. Descrizione degli interventi di bonifica possibili qualora, in fase di collaudo, le previsioni si rivelassero errate ed i limiti imposti dal D.P.C.M. 14/11/1997 non fossero rispettati.

In alternativa, dichiarazione, del legale rappresentante dell'attività, di rispetto dei limiti di legge.

7. Qualsiasi ogni altra informazione ritenuta utile.

APPENDICE.

Gli elaborati cartografici devono contenere almeno:

- planimetria di scala adeguata (almeno 1:2000) comprendente l'insediamento con indicate tutte le sorgenti sonore significative, le pertinenze dello stesso, le aree circostanti, edificate e non, gli ambienti o aree utilizzate da persone, che potrebbero essere interessate dalle emissioni sonore dell'insediamento;
- prospetti in scala adeguata (almeno 1:2000) dell'insediamento, con indicate le sorgenti sonore significative, comprese le possibili vie di fuga del rumore interno quali porte, finestre, lucernari, impianti di ventilazione, ecc.;
- indicazione della classe acustica della zona;
- indicazione, anche grafica, della destinazione d'uso degli edifici circostanti che potrebbero essere interessati dalle emissioni sonore;
- indicazione e individuazione grafica, di tutte le sorgenti di rumore rilevanti, comprese quelle non pertinenti all'insediamento alla rete stradale.

Documentazione Previsionale del Clima Acustico

E' necessaria la Documentazione Previsionale del Clima Acustico delle aree interessate alla realizzazione delle seguenti tipologie di insediamento:

- scuole e asili nido;
- ospedali;
- case di cura e di riposo;
- parchi pubblici urbani ed extraurbani;
- nuovi insediamenti residenziali e ampliamenti fuori sagoma sull'intero edificio superiori al 30% del volume originario, ubicati in prossimità delle opere esistenti elencate nell'**allegato 1 punti da a) ad n)**

ELABORATI NECESSARI

La documentazione previsionale del clima acustico comprende:

- una rilevazione dello stato di fatto ante operam: localizzazione e descrizione delle principali sorgenti di rumore, valutazione dei relativi contributi all'inquinamento acustico con indicazione dei periodi temporali di riferimento: Rilievi fonometrici dei livelli di rumore esistenti, ed eventuale loro integrazione con valori ricavati da modelli di simulazione;
- valutazione della compatibilità acustica dell'insediamento previsto con i livelli di rumore previsti; indicazione dei livelli di rumore calcolati attraverso modelli di simulazione in corrispondenza dei bersagli sensibili dell'intervento: I parametri di calcolo dovranno essere omogenei con quelli assunti per la caratterizzazione della situazione attuale, per consentire confronti corretti. I valori previsti verranno confrontati con i valori di qualità previsti per la zona;
- descrizione tecnica degli interventi di mitigazione previsti per l'adeguamento ai limiti fissati dalla zonizzazione acustica, e calcolo previsionale degli effetti di mitigazione previsti: Eventuale descrizione degli interventi progettuali finalizzati al rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici ai sensi del DPCM 5/12/1997

Nei **Piani Attuativi** la documentazione previsionale del clima acustico deve essere integrata da:

- Analisi del traffico veicolare attuale e quantificazione delle modifiche (incrementi/decrementi) dei flussi sulla rete che interessa l'ambito del Piano. Stima del relativo contributo alla rumorosità ambientale indotto dall'attuazione del piano;
- Localizzazione e descrizione di eventuali impianti, apparecchiature e attività rumorose, e stima dei relativi contributi alla rumorosità ambientale;
- Valutazione dell'eventuale impatto acustico prevedibile sull'area in conseguenza di opere, infrastrutture e trasformazioni urbanistiche previste dalla Variante Generale del P.R.G.;
- Verifica, mediante modelli previsionali opportunamente tarati e con indicazione del livello di precisione, del rispetto dei limiti di zona previsti per l'ambito all'interno e all'esterno del perimetro del piano attuativo;
- Descrizione degli elementi progettuali relativi all'organizzazione fisica e funzionale dell'intervento e alle eventuali opere di mitigazione e di protezione passiva degli edifici

La completa realizzazione di tali interventi è condizione vincolante per il conseguimento del certificato di conformità edilizia ed agibilità per gli edifici alla cui protezione acustica gli interventi sono finalizzati.

Eventuale proposta, in variante al PRG, di ri-classificazione acustica dell'ambito di intervento qualora le analisi e simulazioni sullo stato di fatto e del progetto mostrino l'impossibilità di conseguire, anche attraverso interventi esterni all'ambito del piano attuativo (ad esempio, interventi sulla circolazione), i livelli previsti dalla zonizzazione. La riclassificazione non potrà in ogni caso riguardare un'area di dimensioni inferiori a 10.000 mq.

Elaborati grafici allegati alla pratica edilizia e/o urbanistica, significativi ai fini della documentazione:

- stralcio della zonizzazione acustica relativa all'ambito di intervento e alle zone limitrofe potenzialmente interessate dalle emissioni sonore dell'insediamento o condizionanti il clima acustico attuale e previsto all'interno dell'area di intervento
- individuazione grafica delle sorgenti di rumore rilevanti (anche esterne) esistenti (rete stradale e sorgenti puntuali), nella situazione esistente e in quella di progetto;
- caratterizzazione delle sorgenti e quantificazione del contributo di ciascuna all'inquinamento acustico dell'area di intervento e delle aree limitrofe;
- mappe e sezioni acustiche dell'area ante e post operam, e quantificazione dei livelli acustici previsti sui principali ricettori presenti.